

# L'eredità manifatturiera e le sfide future Eccellenze mondiali riunite a Proposte

**Villa Erba.** La rassegna dell'home textile di alta gamma riunirà a maggio 87 aziende di 14 Paesi Parravicini nuovo presidente, a fianco del direttore Mosiello. Comocrea al palazzetto sportivo

COMO  
SERENA BRIVIO

Il lago di Como torna a essere punto di riferimento internazionale per il tessile d'arredo. Dal 5 al 7 maggio Villa Erba a Cernobbio ospita la 33ª edizione di Proposte, la manifestazione che da oltre trent'anni seleziona le eccellenze mondiali nei tessuti per arredamento, tendaggi, passamanerie e rivestimenti murali.

## La rassegna

La rassegna riunirà 87 aziende provenienti da 14 Paesi e quattro continenti, confermandosi una delle piattaforme più qualificate per l'incontro tra creatività, industria e mercato nel comparto dell'home textile di alta gamma. L'edizione 2026 segna anche l'avvio della nuova presidenza di Marco Parravicini, che affianca la direzione di Massimo Mosiello alla guida della manifestazione. Il filo conduttore scelto per questa edizione è Heritage Forward, un tema che richiama il valore della tradizione manifatturiera come base per affrontare le trasformazioni del settore, traino variazione tecnologica, sostenibilità e apertura ai mercati internazionali.

«Proposte rappresenta un patrimonio costruito nel tempo grazie a una selezione rigorosa e a una visione condivisa con le aziende espositrici», sottolinea il

presidente Marco Parravicini.

«Con Heritage Forward vogliamo riaffermare il valore della nostra eredità manifatturiera proiettandola verso le sfide future del settore. La qualità resta il nostro punto fermo, ma è attraverso l'evoluzione continua che intendiamo rafforzare il ruolo della fiera nel panorama globale».

Accanto agli espositori storici – alcuni presenti fin dalla prima edizione – la rassegna 2026 vedrà otto nuove aziende italiane, oltre all'ingresso per la prima volta di un produttore lituano, al ritorno di una realtà scozzese e alla nuova partecipazione di un'azienda belga.

«La crescita della partecipazione internazionale e l'arrivo di nuove realtà testimoniano la vitalità del comparto», osserva il direttore Massimo Mosiello. «Proposte continua a essere un luogo di networking mirato e di business concreto per un settore che mantiene una forte vocazione globale».

A curare gli allestimenti è stata Cristina Celestino, tra le progettiste italiane più apprezzate nella scena contemporanea dell'interior design. Il suo intervento interesserà in particolare l'Ala Regina del centro congressi progettato da Mario Belini, che tornerà ad avere un ruolo centrale nel percorso espositivo. La Sala Esadra, affacciata sui giardini secola-



Una passata edizione di Proposte

ri della villa, sarà trasformata in un lounge dedicata agli incontri di business e ai momenti di programmazione culturale. Sempre firmati da Celestino anche i portali di accesso alle aree espositive e le caffetterie della manifestazione.

## Gli spazi

«Ho immaginato spazi capaci di restituire centralità all'esperienza dell'incontro», spiega l'archi-

tetto, «attraverso un linguaggio che dialoga con l'identità architettonica di Villa Erba e con la tradizione tessile, reinterpretate con sensibilità contemporanea».

In parallelo continuerà la collaborazione con Comocrea Interni, la manifestazione dedicata al disegno tessile per arredamento. Quest'anno l'evento tornerà a svolgersi al Palazzetto dello Sport di Cernobbio, scelta legata alla crescita della stessa Proposte.



Marco Parravicini

Massimo Mosiello

l'aumento delle aziende espositrici a Villa Erba ha infatti portato a una saturazione degli spazi disponibili nel centro congressi. Il ritorno al palazzetto consentirà così di mantenere la completezza tra produzione industriale e ricerca creativa nel disegno tessile, confermando nei giorni della manifestazione un sistema espositivo diffuso che coinvolgerà l'intero territorio di Cernobbio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Convegno su Conto Termico 3.0 A oggi richieste per 1,3 miliardi

**Bcc Brianza e Laghi**

Incontro molto partecipato Ponteggia: «C'è stato un punto importante sulle possibili alleanze»



Il convegno in Bcc Brianza e Laghi su Conto Termico 3

Un convegno su Conto Termico 3.0, organizzato giovedì pomeriggio nella Sala Maggi della Bcc Brianza e Laghi di Alzate. Dai risvolti interessanti. Anche alla luce della sospensione temporanea della presentazione di nuove richieste di incentivo comunicata dal Gse: a oggi, le richieste pervenute complessivamente ammontano a circa 1,3 miliardi di euro e la sospensione è stata adottata in via prudenziale per consentire al Gse di compiere le attività di istruttoria e di verifica delle domande già presentate, nel rispetto dei limiti annui di spesa previsti dal Governo.

La vasta partecipazione a livello nazionale per inseguire l'incentivo è anche spia dell'interesse sul tema, in materia di incentivi per l'efficienza energetica, oltre che per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili. «C'è stata una illustrazione ben fatta di Conto Termico 3.0 - riferisce il presi-



L'incontro ad Alzate Brianza

E c'è stato anche un punto importante sulle possibili alleanze tra gli istituti di credito e, ad esempio, associazioni di impresa, ma anche enti locali e chi è attento in questo momento al

genio Rizzuti, presidente di Ance Como, Martino Patteri, responsabile Public Finance Iccrea Banca Spa e gli esperti - anche con il coinvolgimento in termini di partecipazione di

## Como e la tradizione serica Storie di famiglia-impresa

### L'evento

In programma giovedì al Museo della Seta Sarà presentata la ricerca realizzata da Angela Zolli



Giovedì al Museo della Seta

Como e la seta, quando l'economia si intreccia con il tessuto storico, sociale e culturale di un territorio. Uno studio accompagnato da cinque storie aziendali per raccontare una tradizione produttiva radicata nel tempo che ha saputo adattarsi ai cambiamenti e agli eventi della storia, rinnovandosi senza perdere la propria identità. Ancora oggi il distretto comasco rappresenta un punto di riferimento importante a livello internazionale nel settore della seta, della moda e del lusso.

Angela Zolli, studiosa friulana e dottore di ricerca in Sociologia e Antropologia, ha realizzato una ricerca approfondita che mette in luce proprio questa originalità e questa capacità di adattamento del settore serico. Uno studio che ripercorre l'evoluzione del comparto dalla metà del

menti economici, sociali e produttivi che hanno interessato il territorio e il modo in cui le imprese hanno saputo affrontarli e trasformarli in opportunità di sviluppo. I risultati verranno presentati e illustrati nel corso di un convegno organizzato dall'Ufficio Italiano Seta in collaborazione con Fondazione della Seta Ets. L'appuntamento è in calendario per giovedì 12 marzo alle 17 all'interno del Museo Didattico della Seta.

La continuità e le trasformazioni dei modelli culturali della filiera vengono raccontate anche attraverso l'espe-

corso del tempo, ne sono stati protagonisti e che oggi affrontano il mercato con dedizione, competenza e spirito di innovazione: Torcitta Serica Arcioni, Clerici - Tintoria Filati, Stamberga di Lipomo, Office & C e Taroni, realtà che rappresentano diverse fasce specializzazioni della produzione serica del territorio.

Le cinque aziende interverranno durante l'incontro portando le proprie testimonianze e condividendo esperienze, percorsi e prospettive future, offrendo così uno sguardo diretto sulle sfide e sulle opportunità che caratterizzano il settore. La loro partecipazione permetterà inoltre di rappresentare i diversi anelli della catena tessile, evidenziando il valore della collaborazione e della continuità tra tradizione artigianale e innovazione industriale.

La partecipazione all'evento «Como e la sua tradizione nella seta», in programma al Museo Didattico di via Castelnovo 9, è gratuita. Per prendere parte all'incontro è necessario iscriversi compilando il modulo disponibile